

**R.S.U.
AREA VASTA 1**



Comunicato stampa

Fano, 28 settembre 2020

Le federazioni sindacali territoriali FP Cgil – Cisl FP – Uil FPL di Pesaro - Urbino e la R.S.U. aziendale intendono denunciare lo stato di “abbandono” in cui versano i dipendenti dell’Area Vasta 1 da troppo tempo penalizzati economicamente rispetto alla professionalità e dedizione dimostrata anche durante la recente battaglia contro il covid-19.

Non solo non è stato loro pagato il premio Covid promesso, all’appello mancano anche il pagamento delle produttività degli anni 2018 e 2019 e le progressioni di carriera orizzontali 2019 e 2020.

La Regione Marche con DGRM 663/2020 ha assegnato all’ASUR Marche la somma di euro 2.277.741 quale quota parte dello stanziamento di cui all’art 1, comma 2 del Decreto Legge 18/2020. Di tale somma assegnata, destinata all’incremento dei fondi ex art 81 del CCNL 21.05.2018, all’Area Vasta 1 sono stati attribuiti complessivamente solo euro 358.138, nonostante i numeri della diffusione epidemiologica confermano che la Provincia di Pesaro - Urbino è stato il territorio più colpito per casi accertati, quarantene fiduciarie, decessi e dipendenti contagiati.

Dopo il pagamento delle indennità contrattuali di terapia intensiva, sub intensiva, malattie infettive e delle ore di straordinario del periodo marzo-maggio non rimane più nulla da destinare alla premialità dei dipendenti a differenza di quanto invece riconosciuto ai colleghi dell’altra azienda sanitaria provinciale. Durante i mesi più duri della diffusione del covid nella nostra provincia, il personale dipendente ha sopperito alla mancanza cronica di personale ed alle assenze dei colleghi anch’essi contagiati dal virus con turni di lavoro aggiuntivi al fine di garantire la continuità dei servizi. E’ opportuno ricordare inoltre che ai dipendenti dell’Area Vasta 1, oltre al blocco totale delle ferie, non è stato consentito in alcun modo beneficiare dei congedi straordinari previsti dai vari Decreti Legge per l’assistenza dei figli minori e dei familiari portatori di handicap durante il periodo di look down di marzo e aprile perché tutti ritenuti utili alla “causa” ed essenzialmente per ragioni di servizio. Problemi che vanno a sommarsi a quelli ancora irrisolti come l’impegno formalmente sottoscritto presso la sede della Prefettura di Pesaro-Urbino il 4/7/2019 sulla consegna dei piani annuali di emergenza delle pronte disponibilità attive, anche in ragione delle carenze dei vari profili professionali e sulla criticità nell’elaborazione dei cartellini ufficiali giustificativi della presenza del personale dipendente che rimane tutt’ora problematica.

Per tale ragioni FP Cgil – Cisl FP – Uil FPL di Pesaro - Urbino e la R.S.U. aziendale pretendono dalla Direzione Generale dell’ASUR MARCHE e dalla Direzione di Area Vasta 1 risposte chiare e tempi certi in merito a:

- ✓ qualora permanesse ancora l’assurdità di non immettere nuove risorse sul fondo regionale destinato alla premialità covid dell’Area Vasta 1, si chiede di adottare nuovi criteri di ripartizione dello stanziamento assegnato dall’Asur Marche che permetta ai dipendenti di percepire un premio quantomeno considerato

- dignitoso e che tenga effettivamente conto del livello di propagazione del virus sul territorio provinciale e sulle strutture/servizi, con contestuale pagamento dello stesso con la busta paga di ottobre;
- ✓ informativa completa su tutti progetti covid a tutt'oggi attivati con richiesta di partecipazione al di fuori dell'orario di lavoro istituzionale e modalità di pagamento del personale dipendente del comparto, con particolare riferimento al Dipartimento di Prevenzione;
 - ✓ pagamento con la busta paga di ottobre della quota di produttività 2018 collegata alla performance individuale, pagamento del saldo della quota di produttività 2019 collegata alla performance organizzativa, pagamento di un acconto non inferiore al 50% della produttività 2019 collegata alla performance individuale;
 - ✓ pagamento con la busta paga di novembre del saldo della produttività 2019 collegata alla performance individuale e delle progettualità strategiche dell'anno 2019;
 - ✓ entro il mese di novembre pubblicazione delle graduatorie di merito finalizzate all'acquisizione della fascia economica superiore con decorrenza 1/1/2019 e contestuale pubblicazione dell'avviso interno per la selezione dell'anno 2020;
 - ✓ riattivazione immediata del servizio mensa e del ticket restaurant;
 - ✓ informativa completa sulle pronte disponibilità attive al fine di verificare la congruità dell'istituto contrattuale;
 - ✓ il sistematico superamento pro-capite del limite delle 250 ore/anno causato dai continui rientri in servizio per effetto anche del servizio di pronta disponibilità non deve generare una penalizzazione economica dei dipendenti per cui si chiede il pagamento di tutte le ore effettivamente lavorate;
 - ✓ ai dipendenti assenti dal servizio per effetto di quanto disposto all'art. 26 D.L. n. 18 del 17/03/2020 e all'art. 74 D.L. n. 34 del 19/05/2020, tale periodo è stato conteggiato erroneamente come evento morboso/malattia e non è stato equiparato al ricovero ospedaliero, alterando in modo sbagliato il periodo del "comporto" dei dipendenti soprattutto di quelli appartenenti alle categorie più fragili delle terapie salvavita e/o a rischio di licenziamento, per cui se ne chiede l'immediata correzione. A far data dal 01/08/2020, per effetto della cessazione degli effetti del citato art. 74, tali dipendenti sono privi di adeguata tutela, peraltro ciò nonostante quanto disposto dal comma 1, art. 19, D.L. 02/03/2020 n. 9, pertanto si chiede l'immediata messa in atto di adeguate tutele.

Decorsi inutilmente 2 giorni dalla ricezione della presente nota senza la sottoscrizione un impegno rispettoso di quanto sopra sommariamente esposto, le scriventi Organizzazioni Sindacali unitamente alla RSU aziendale indiranno lo stato di agitazione del personale dipendente dell'area del comparto, con contestuale richiesta di attivazione della procedura di conciliazione delle controversie innanzi il Prefetto di Pesaro-Urbino.

Sia chiaro alla Direzione Generale ed alla Direzione di Area Vasta che non saranno accettati compromessi sulle istanze sindacali formulate, ribadendo fin d'ora l'intenzione di dichiarare una prima giornata di sciopero qualora tali richieste restassero ancora inevase.

FP CGIL
VANIA SCIUMBATA

CISL FP
ALESSANDRO CONTADINI

UIL FPL
ANGELO AUCELLO

RSU
MASSIMO RAGNI